



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l’articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata

ANBSC - con delibera del Consiglio direttivo Dell’Agenzia Nazionale;

- l’articolo 48, comma 3, lettera a), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il decreto n. 250/10 Reg. Decreti emesso dal Tribunale di Catania in data 05.11.2010 nell’ambito del procedimento iscritto al n. 130/09 Reg. Sorv. Spec., confermata dalla Corte di Appello di Catania con decreto n. 43/2013 del 26.03.2013, divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione il 23.01.2014, con la quale è stata disposta, a carico di FAZIO VINCENZO, nato a Catania il 23.02.1956, la confisca, tra l’altro, del sottoelencato cespite:

- *Appartamento sito in Catania, Via Susanna n. 41, identificato in catasto al foglio 21, particella 1273, sub 11 (I-CT-309514)*

VISTO che, con la nota prot. n. 30181 del 03/10/2014, l’Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all’utilizzo dei cespiti sopra indicati;

VISTA la nota n. 1000-CT/STLP/Div. II prot. 745 del 05.03.2015, acquisita al prot. n. 7860 del 05.03.2015 con cui il Servizio Tecnico-Logistico e Patrimoniale della Polizia di Stato “Sicilia-Calabria” ha manifestato l’interesse all’acquisizione del bene per essere adibito ad alloggio di servizio individuale;

VISTO che, con nota n. 2015/6781/DR/ST-CT del 27/04/2015, l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia – Catania ha comunicato che l’immobile sopra indicato è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo, ai sensi dell’art. 2, comma 222,



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, in particolare a soddisfare le esigenze allocative della Polizia di Stato;

RITENUTO, nelle more della delibera del Consiglio Direttivo e fatta salva comunque la ratifica da parte del predetto organo deliberativo, che si debba procedere con urgenza alla destinazione del bene in questione per le motivazioni sopra espresse, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

**DECRETA**

*l'appartamento sito in Catania, Via Susanna n. 41, identificato in catasto al foglio 21, particella 1273, sub 11 (I-CT-309514) è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, e destinato alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 159/2011, in particolare, per soddisfare le esigenze allocative della Polizia di Stato.*

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia  
Dott.ssa A.M. Manzo